



COMUNE DI MASSELLO

AVVISO D'ASTA per la vendita di materiale legnoso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto che il giorno sabato **10 novembre alle ore 11.00** nelle sede dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca, via Roma 22 nel Comune di Perosa Argentina (TO), si procederà all'asta per la vendita di materiale legnoso sottoindicato, per conto dei Comuni proprietari, alle condizioni fissate dal R.D. 23.05.1924 n. 827 e con l'osservanza di tutte le norme contenute in ciascun capitolato d'oneri.

	COMUNE	LOTTO	SPECIE	N. PIANTE o SUPERFICIE	IMPORTO A BASE D'ASTA (€)
Lotto 1	RORA'	Comba di Rorà	Faggio	774 piante di faggio	€ 7.580,00
Lotto2	PRAMOLLO	Alpe Bumero	Faggio	2 ha	€ 6.371,00
Lotto3	SALZA DI PINEROLO	Pian del Sapell	Abete Bianco e Larice	188 larice, 152 abete bianco, 48 faggio	€ 9.600,00
Lotto 4	PRAMOLLO	Lo Pialoun 'd pèira blanca	Misto conifere e latifoglie	4,6 ha	€ 3.300,00
Lotto 5	SAN GERMANO CHISONE	Sangle	Faggio	5,0 ha	€ 9.656,00
Lotto 6	FENESTRELLE	Ca' de Prayet	Larice	150 mc	€/mc 45,79
Lotto 7	VILLAR PEROSA	Colonia Riv SKF	Conifere miste	1516 piante di conifere	€ 5.590,00
Lotto 8	BOBBIO PELLICE	Eiretta VI	Larice, faggio e castagno	200 larici, 139 faggi e latifoglie	€ 11.544,23
Lotto 9	USSEAUX	Clos	Larice	162 piante di larice	€ 4.440,00
Lotto 10	INVERSO PINASCA	Ex focatici 2018	Faggio e castagno	127 piante di faggio e castagno	€ 479,41
Lotto 11	SAN	PEUI III	Faggio e	6,5 ha	€ 5.568,57

	GERMANO CHISONE		castagno		
Lotto 12	FENESTRELLE	Linea Enel per Seichè	Tronchi di larice e abete rosso	70,3 mc	€ 1.871,00
Lotto 13	ROURE	Sarzenal II	Faggio	2,7 ha	7.990,00

METODO DELL'ASTA: l'asta per la vendita di ciascun lotto sarà tenuta col metodo di estinzione di candela vergine ai sensi dell'art.73, lettera a), del R.D. 23.05.1924, n.827, per mezzo di offerte in aumento con un rialzo minimo di € 100,00, escluso i lotti 6, 10 e 12 per i quali il rialzo minimo è di € 1,00 mc per il lotto 6 e € 10,00 per il lotto 10 e 12. I lotti saranno venduti singolarmente secondo l'ordine indicato nel presente avviso. Le offerte verranno fatte mediante dichiarazione verbale a chi presiede l'incanto. Le offerte in aumento, fino a due decimali, dovranno essere effettuate dall'atto di apertura dell'asta. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Nel caso in cui il concorrente intenda partecipare alla gara a mezzo di un proprio incaricato, dovrà allegare all'istanza di ammissione una procura speciale fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, in originale o in copia autenticata. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali indicate in precedenza. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente ammesso all'asta che abbia presentato la migliore offerta rispetto al prezzo base. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto; sarà definitiva e non si farà luogo a gara di migliororia prevista dall'art. 84 del decreto citato.

In presenza di offerte uguali si procederà seduta stante all'aggiudicazione tramite estrazione a sorte.

Nel caso di lotti invenduti verrà effettuato, al termine del primo, un secondo esperimento d'asta con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA: vengono accese tre candele una dopo l'altra; se la terza si estingue senza che siano fatte offerte, l'incanto è dichiarato deserto. Se invece nell'ardere di una delle tre candele si siano avute offerte, si dovrà accendere la quarta e si proseguirà ad accenderne delle altre sino a che si avranno offerte. Quando una delle candele accese dopo le prime tre, come sopra descritto, si estingue ed è consumata senza che si sia avuta alcuna offerta durante tutto il tempo nel quale rimane accesa, e circostanze accidentali non abbiano interrotto il corso dell'asta, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente.

In considerazione del metodo d'aggiudicazione la candela vergine sarà sostituita da un cronometro che assegna il tempo di un minuto tra un'offerta e l'altra decorrente dall'offerta verbale di rialzo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: ciascun concorrente all'asta dovrà far pervenire domanda di partecipazione in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura al protocollo del Comune di Massello, Borgata Roberso, n. 1 - 10060 Massello (TO) entro e non oltre le ore 16 del giorno precedente. L'ufficio protocollo del Comune di Massello (TO) è aperto tutti i giovedì dalle ore 9:00 alle 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00. Il venerdì 9 novembre l'ufficio protocollo rimarrà aperto fino alle ore 16,00. La busta potrà essere recapitata attraverso il servizio postale - agenzia di recapito o con consegna diretta a mano. Le buste potranno altresì essere consegnate a mano il giorno stesso dell'asta dalle 8:30 alle 10:00 presso i locali dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca.

L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa un'ora, non si sarà presentato almeno un concorrente.

La busta sigillata dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente, l'indirizzo e la seguente dicitura: **“ASTA DEL GIORNO 10/11/2018 ALLE ORE 11:00 PER VENDITA LOTTI BOSCHIVI”** e contenere la seguente documentazione:

1) Istanza di partecipazione, (come da modello Allegato A), **in bollo da € 16,00**, contenente gli estremi identificativi del concorrente debitamente sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza);
- che il/i dichiarante/i, il Direttore/i Tecnico/i e tutti gli eventuali Soci/amministratori con potere di rappresentanza non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 163/2006.e non sono soggetti alle misure previste dalla normativa antimafia di cui alla legge 31/05/65 n. 575 e s.m.i.;
- (eventualmente) che il/i dichiarante/i, il Direttore/i Tecnico/i e tutti gli eventuali Soci/amministratori con potere di rappresentanza hanno riportato le seguenti condanne per le quali sono stati beneficiari della non menzione _____;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo quanto previsto dalla legislazione vigente;
- il tassativo rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 Codice Civile, con altri operatori economici concorrenti alla stessa gara (art.34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006);
- di essere in regola, ai sensi dell'art.17, della legge 12 marzo 1999, n.68, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di avere ottemperato agli obblighi previsti dalle disposizioni contenute nella sopra citata norma di legge; oppure di non essere soggetto, ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68, agli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché all'ottemperanza degli obblighi sanciti dalla citata legge in quanto _____ (indicare le motivazioni di esclusione);
- di essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- di essere stata destinataria nell'ultimo biennio di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi dell'art.36-bis del D.L.4/7/2006, n.223 convertito in Legge 4/8/2006, n. 448 oppure di non essere stata destinataria nell'ultimo biennio di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi dell'art.36-bis del D.L.4/7/2006, n.223 convertito in Legge 4/8/2006, n. 448;
- di accettare le clausole contenute nell'avviso d'asta e nei capitolati d'oneri specifici per ogni lotto posto in aggiudicazione;
- di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori di utilizzazione forestale e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo d'acquisto, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- di non avere un debito liquido ed esigibile verso il Comune proprietario del lotto per il quale si presenta offerta;
- essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura come ditta boschiva o segheria o impresa di commercio legnami;
- di essere iscritta all'albo delle imprese forestali del Piemonte o ad analogo albo di altre regioni italiane o stati facenti parte dell'UE (ai sensi ed in conformità del DPGR 4/R 2010 e 6/R 2010) oppure (nel caso di segheria o impresa di commercio legnami) dichiara di avvalersi di un'impresa forestale iscritta all'albo delle imprese forestali del Piemonte o ad analogo albo di altre regioni italiane o stati facenti parte dell'UE (ai sensi ed in conformità del DPGR 4/R 2010 e 6/R 2010)
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, per esclusive esigenze di asta e per la stipula del contratto.

2) Copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) Prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto. Il predetto deposito è stabilito nella misura forfetaria di € 1.000,00 e potrà essere effettuato mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ovvero mediante assegno circolare. Per chi intendesse partecipare esclusivamente all'asta per i soli lotti numero 10 e 12, la cauzione è stabilita in € 200,00.

DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DEL RISPETTO DEL CAPITOLATO TECNICO E SPESE CONTRATTUALI: prima di iniziare i lavori in bosco, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale nei modi previsti dal capitolato d'oneri a garanzia della corretta esecuzione dei lavori. Qualora il deposito cauzionale previsto dal capitolato d'oneri sia effettuato per mezzo di fideiussione, la stessa dovrà avere validità a tempo indeterminato fino alla redazione del verbale di collaudo o della dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del tecnico incaricato.

VERSAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE: tutto l'importo dovrà essere corrisposto al Comune proprietario secondo le modalità prescritte dai singoli capitolati d'oneri.

NORME FINALI: la ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione venditrice rimane così sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità in merito.

Il recapito del plico contenente la documentazione per l'ammissione alla gara rimane ad esclusivo rischio del concorrente nel caso, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione. In tal caso farà fede unicamente il timbro apposto sul plico medesimo dal protocollo della Comune di Massello.

La mancanza od irregolarità delle dichiarazioni o della documentazione relativa all'istanza di ammissione, o la mancanza del deposito cauzionale, ad eccezione dell'irregolarità del bollo, comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile dalla sua presentazione, fino al 120° giorno successivo all'aggiudicazione. L'aggiudicazione diventa vincolante per l'Amministrazione Comunale solo dopo l'adozione della determinazione di approvazione del verbale di gara.

La cauzione provvisoria verrà svincolata dalla Comune di Massello non appena avuta notizia della stipulazione del contratto.

Il comune di Massello ed il Comune proprietario del lotto si riservano la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte dall'offerente. Resta inteso che la mancata veridicità delle dichiarazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, fatte comunque salve le responsabilità penali.

Il Comune di Massello si riserva di non procedere alla vendita di uno o più lotti boschivi del presente avviso. Di tale atto verrà data comunicazione prima dello svolgimento dell'Asta.

Il rifiuto o a mancata presentazione dell'aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito dal Comune proprietario del lotto comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della caparra ai sensi dell'art. 1385 cod.civ.

Responsabile della procedura d'asta è **Valter Calliero**, Responsabile del Servizio. Gli interessati possono prendere visione del capitolato d'oneri e del disciplinare di utilizzo presso l'ufficio forestale di Valle e sul sito internet della Comune di Massello (www.comune.massello.to.it)

Le informazioni per i lotti potranno essere chieste all'Ufficio Forestale di Valle e-mail: ufficio.forestale@gmail.com oppure a Fabio Ribotta cell. 348.9379328, Andrea Ighina cell. 340.3587481, Igor Cicconetti cell. 333.6785306

Le visite ai lotti boschivi avverranno i giorni martedì 6 e giovedì 8 previo appuntamento telefonico o posta elettronica con il suddetto Ufficio Forestale. Le date potranno variare in caso di condizioni meteo avverse.